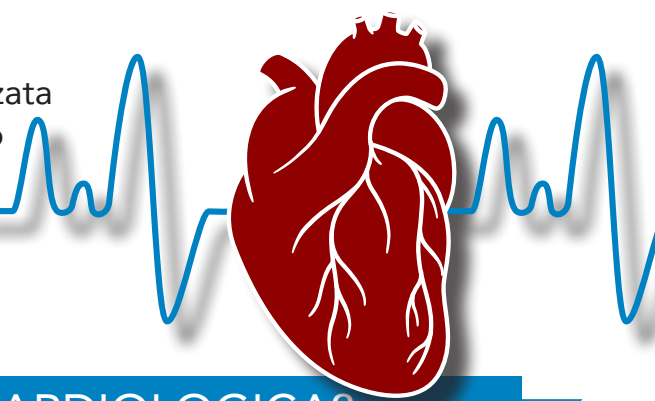


RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA

L'Unità Operativa di Riabilitazione Cardiologica dell'IRCCS San Raffaele Pisana di Roma è specializzata nella riabilitazione dei pazienti reduci da un intervento di cardiocirurgia o da un episodio cardiaco acuto.









COS'È LA RIABILITAZIONE CARDIOLOGICA?

La Riabilitazione Cardiologica è "la somma degli interventi richiesti per garantire le migliori condizioni fisiche, psicologiche e sociali in modo che i pazienti con cardiopatia cronica o post-acuta possano conservare o riprendere il proprio ruolo nella società".



OBIETTIVI DELLA RIABILITAZIONE

Questo tipo di riabilitazione ha come fine ultimo quello di favorire la stabilità clinica, di ridurre il rischio di successivi eventi cardiovascolari e le disabilità conseguenti alla cardiopatia. Assieme al trattamento farmacologico, quello riabilitativo mira a restituire al paziente una condizione di vita affettiva, lavorativa, sociale, il più normale possibile. Gli elementi fondamentali su cui sono chiamati ad operare il cardiologo e il suo gruppo sono, dunque, aspetti terapeutici veri e propri, ma anche un'attenta assistenza per un reinserimento lavorativo ed un costante supporto psicologico non limitato al solo paziente ma esteso anche ai familiari.

-  Riduzione della mortalità, soprattutto di morte improvvisa nel primo anno dopo infarto miocardico
-  Miglioramento della tolleranza allo sforzo, dei sintomi di angina e di scompenso
-  Miglioramento del profilo di rischio cardiovascolare
-  Migliore qualità di vita
-  Più frequente ritorno al lavoro
-  Maggiore autonomia funzionale con riduzione della dipendenza e disabilità

PROGRAMMI RIABILITATIVI

I programmi riabilitativi si basano sui seguenti punti:

Stima del rischio cardiovascolare globale mediante valutazione e esami clinici 1

Identificazione di obiettivi da raggiungere, per ciascun fattore di rischio 2

Preparazione di un programma di trattamento individuale che preveda: 3

 OTTIMIZZAZIONE DELLA TERAPIA, PER RIDURRE IL RISCHIO DI ULTERIORE MALATTIA

 IL CAMBIAMENTO DELLO STILE DI VITA DA OTTENERE SOPRATTUTTO MEDIANTE PROGRAMMI EDUCAZIONALI

 LA PRESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ FISICA

CAMBIARE STILE DI VITA

 **ABOLIRE IL FUMO**

CONTROLLARE IL PESO CORPOREO 

 **CONTROLLO STATI D'ANSIA E DEPRESSIONE**

SEGUIRE UNA DIETA APPROPRIATA 